



COMUNE DIBELCASTRO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 88050 Belcastro. Tel. 0961/932090 - Fax 0961/932189

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 Del 20/11/2013

OGGETTO: aliquote IMU anno 2013 -Determinazione

L'anno duemilatredici il giorno Venti del mese di Novembre alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze Consiliari di Palazzo Poerio, sede Municipale, riunitosi in seduta pubblica il Consiglio Comunale, in grado di Prima convocazione di sessione Straordinaria. partecipata a termini di legge, ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Presente	Assente
Dr. CIACCIO Severino – Sindaco	X	
BRESCIA Gavino	X	
LEONE Fernando	X	
MAZZA Tommaso	X	
MAZZEI Saverio	X	
PACE Maurizio	X	
RICCELLI Arianna	X	
Totale	7	

Degli assenti sono giustificati i signori.....

Presiede l'Assise il Dott. Severino **CIACCIO - SINDACO**
Assiste ai lavori il Dott. **LUCIANO CILURZO – SEGRETARIO**

II PRESIDENTE

rilevato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, in prosieguo di seduta, invita i Signori convocati a trattare e deliberare sull'argomento in oggetto segnato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

RILEVATO che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione per l'abitazione principale, intesa " *quale immobile, iscritto, o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*", comprese le pertinenze della stessa, intese come esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 %, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 % aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 % aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 % riduzione fino allo 0,1 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 . Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari."

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata".

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applica alle unità immobiliare possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e siano regolarmente iscritti all'AIRE di questo Comune.

VISTO l'art. 1 comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 0.76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

EVIDENZIATO altresì che il secondo periodo del comma 8 del del D.Lgs 23/2011 nel richiamare le esenzioni previste dall'art. 7 comma 1, lettere b,c,d,e,f ed h del D:Lgs 504/1992, esenta di fatto gli immobili ricadenti nella fattispecie. In particolare modo i terreni di cui alla precedente lettera h, ricadenti nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993, in quanto terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984 sono esenti da IMU:

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento

e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

DI proporre di confermare, ai fini IMU, i valori delle aree fabbricabili, già approvati, ai fini ICI, con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2009.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2013 con la quale nell'ambito della determinazione delle aliquote e tariffe per il piano di riequilibrio finanziario e pluriennale ai sensi della L. 174/2012 convertita con modificazioni in L. 213/2012, si è proceduto alla previsione e dell'aumento delle aliquote IMU per l'anno 2013;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 28/10/2013 con all'oggetto Aliquota IMU anno 2013, che con il presente atto si convalida;

RITENUTO di dover singolarmente confermare e adottare apposito atto deliberativo riguardante le aliquote IMU anno 2013 e che comunque le relative aliquote vengono deliberate nella misura massima per effetto del ricorso alla richiamata normativa;

Visto il regolamento vigente in materia;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lvo 18/08/2000 n° 267,

CON VOTI Presenti n. - 7 favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano

DELIBERA

- DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- DI APPROVARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 come indicate nella seguente tabella:

Tipologia di immobile	Aliquota
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,6%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
Aliquota base (tutti gli altri immobili)	1,06%

- Di approvare le seguenti **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

-DI confermare ai fini IMU, i valori delle aree fabbricabili di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2009;

- DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

- DI TRASMETTERE la presente deliberazione del Consiglio Comunale tramite il portale del federalismo fiscale come disciplinato dalla nota del MEF n. 5343/2012 del 06/04/2012, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

-Con separata votazione presenti 7 - votanti 7 voti favorevoli 7 espressi per alzata di mano, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile a termini delle vigenti disposizioni di legge.



COMUNE DI BELCASTRO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 88050 Belcastro. Tel. 0961/932090 - Fax 0961/932189

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'UFFICIO PROPONENTE

IL SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2013 - Determinazione

Cap. _____ int _____ cod _____ competenza / Residui _____
Disponde € _____ il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a
norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs 18/08/2000, n. 267

ATTESTA

La copertura della somma complessiva spesa di € _____ relativa al
capitolo, all'intervento ed al codice di bilancio di cui sopra.

Lì 18/11/2013

IL RESP. AREA FINANZIARIA
Rag. Amelia Brescia

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato,
per quanto attiene **alla REGOLARITA' TECNICA** esprime il seguente parere:

PARERE: favorevole

Lì 18/11/2013

IL RESP. AREA TRIBUTI
Rag. Rosina Iannotti

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 297, il sottoscritto responsabile di **RAGIONERIA**,
per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime il seguente

PARERE: favorevole

Lì 18/11/2013

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
Rag. Amelia Brescia

Data e ora della seduta

Determinazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20/11/2013 ore 17,30 .

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
DR. Severino CIACCIO

Il Segretario Comunale
Dr. Luciano CILURZO

Prot. n.

Lì

Della suddetta deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, lì

Timbro

Il Segretario Comunale
DR. Luciano CILURZO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

-è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal.....al senza reclami.

-è divenuta esecutiva il giorno

-perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale lì

Timbro

Il Segretario Comunale
Dr. Luciano CILURZO

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale lì

Timbro

Il Segretario Comunale
Dr. Luciano CILURZO